

Tara Dragas veste l'azzurro in World Cup a Sofia

GINNASTICA RITMICA

Ci sarà anche Tara Dragas, insieme alle due big azzurre, l'olimpica Milena Baldassarri e l'inarrestabile Sofia Raffaeli, a rappresentare l'Italia nella World Cup di ginnastica ritmica, in programma a Sofia dal 31 marzo al 2 aprile. Per la stellina dell'Asu, Senior da qualche mese, sarà la prima volta sulla pedana di una Coppa del Mondo e l'emozione è palpabile. «Sono felicissima - sorride - spero di non deludere la fiducia che mi è stata data, per la quale ringrazio. Certo ce la metterò tutta per fare del mio meglio».

Quella di Tara nella capitale bulgara non è però la prima esperienza internazionale. Nel giugno 2022, al debutto negli Europei Juniores di Tel Aviv, ha conquistato l'argento al nastro e raggiunto la quarta posizione al cerchio, sfiorando il bronzo. Qualche settimana prima aveva vinto tre ori al Cornegym, i Giochi del Mediterraneo della categoria Junior.

In casa dell'Asu c'è grande soddisfazione per il traguardo raggiunto da questa sedicenne, che aveva iniziato a lavorare sulla pedana bianconera a soli 4 anni. «La convocazione alla World Cup di Sofia è il giusto riconoscimento per il grande lavoro di Tara in questi anni - commenta il presidente dell'Asu, Alessandro Nutta -. Un impegno che, sapevamo, l'avrebbe portata nella giusta direzione. Alla base della convocazione c'è una sua grande determinazione. È però innegabile che il team coeso che la sostiene, dentro e fuori la pedana, le ha saputo garantire un percorso di crescita tecnica e maturazione individuale senza il quale non avrebbe potuto ottenere tutti questi risultati, così giovane. Per questo mi sento di congratularmi con tutte e tutti».

Anche la mamma-coach Spela Dragas, che allena Tara e tutta la compagine bianconera assieme a Magda Pigano e Carlotta Longo, con il contributo della coreografa Laura Miotti, sorride. «Sono felice come madre e come allenatrice - commenta -. È una gioia condivisa con tutta la nostra famiglia e con l'Asu. Questa chiamata non è solo il risultato di due prove di serie A andate molto bene, ma anche di un chiaro percorso di crescita. Continueremo a rimboccarci le maniche e a lavorare». La delicatezza della sfida? «Per Tara sarà un'emozione nuova - aggiunge -, perciò anche le paure saranno nuove e potranno giocare un ruolo sui risultati. Comunque andrà, la World Cup di Sofia rappresenta un passo importante nella sua formazione».

A tifare Tara ci saranno pure le compagne in arie A (Isabelle Tavano, Elena Perissinotto, Isabel Rocco e Matilde Marcon), reduci dalla terza prova della stagione a Desio.



GINNASTA Tara Dragas